**Modello B) Dichiarazioni integrative**

**Procedura aperta per l’affidamento della concessione avente ad oggetto la progettazione, costruzione e gestione del completamento della nuova struttura ospedaliera Arzignano-Montecchio Maggiore**

**All’Azienda ULSS 8 Berica**

**Viale Rodolfi, n. 37**

**36100 Vicenza**

**Dichiarazione sostitutiva *ex* d.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.**[[1]](#footnote-1)

Il/la sottoscritto/a..………..……………………………………………………………………………

Nato/a a…………..………………………………………il……………………...……………………

Residente in………………………………via……………….…………………………..……………

Codice fiscale/P.Iva………………………….…………………………………………….…………..

in qualità di rappresentante legale dell’impresa [specificare se singola o associata] (l’“**OE**”)

…………………………………………………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………… con sede in…………….………………...via………………………………...……………………….. tel………..……………..*e-mail*………………..………….………………

PEC: …….

In relazione alla Gara, ad integrazione di quanto dichiarato nell’ambito del DGUE

**DICHIARA**

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. medesimo, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

1. che l’OE è iscritto alla C.C.I.A.A. (o strumento analogo se l’OE non è stabilito in Italia) [*indicare per quale attività, numero e data iscrizione, denominazione e forma giuridica, il contratto collettivo applicato e relative lavorazioni/attività*];
2. che i dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, carica sociale ricoperta) di tutti i soggetti che svolgono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell’OE sono i seguenti: [*inserire i dati relativi a* 
   1. *(se si tratta di ditta individuale) del titolare e del direttore tecnico*
   2. *(se si tratta di s.n.c) dei soci e del direttore tecnico*
   3. *(se si tratta di s.a.s.) dei soci accomandatari e del direttore tecnico*
   4. *(se si tratta di altre società o consorzi) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, degli institori e dei procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione, dei membri degli organi con poteri di vigilanza, dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza (ivi compresi i procuratori speciali limitatamente a quelli con poteri attinenti l’oggetto della procedura in intestazione), di direzione, di controllo (ivi compresi i membri dell’organismo di vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001), del direttore tecnico o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza (se persona fisica) o dei soggetti che svolgono funzioni di rappresentanza, decisione e controllo nell'ambito della persona giuridica socia di maggioranza, in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro*];
3. che non ricorre, sia nei confronti dell’OE, che delle persone fisiche di cui al precedente punto 2, alcuna delle cause di esclusione dalle gare per l’affidamento di contratti pubblici di cui all’art. 80 del Codice e, in particolare, oltre a quanto dichiarato nel DGUE:
   1. ai sensi dell’art. 80, comma 1, lett. b-*bis*) del Codice appalti, che non sussistono reati attinenti a false comunicazioni sociali, di cui agli artt. 2621 e 2622 cod. civ.;
   2. ai sensi dell’art. 80, comma 5, lett. c) del Codice appalti, che l’OE non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità [*se del caso, allegare l’indicazione di tutti i provvedimenti astrattamente idonei a porre in dubbio l’integrità, o l’affidabilità, dell’OE, anche se non ancora inseriti nel casellario informatico*];
   3. ai sensi dell’art. 80, comma 5, lett. c-*bis*) del Codice appalti, di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Concedente o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio e di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull’esclusione, la selezione o l’aggiudicazione, ovvero omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
   4. ai sensi dell’art. 80, comma 5, lett. c-*ter*) del Codice appalti, di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
   5. ai sensi dell’art. 80, comma 5 lett. f-*bis*) del Codice appalti, che l’OE non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni, o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
4. (*per le attività nei settori a rischio di infiltrazione di cui al D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito con legge 5 giugno 2020, n. 40*) di essere iscritto/aver presentato domanda per l’iscrizione dell’OE negli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (“*white list*”) presso la Prefettura della provincia in cui l’OE ha sede;
5. *(in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del RD 16 marzo 1942, n. 267)* ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, che gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare sono i seguenti: ---- e che l’OE non partecipa alla Gara quale mandataria di un RTI e che gli altri OE aderenti al RTI non sono assoggettati ad una procedura concorsuale, ai sensi dell’art. 186*bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e ss.mm.ii.;
6. di essere edotto degli obblighi derivanti dal *“Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture”* stipulato tra Regione Veneto, le Prefetture della Regione del Veneto, Anci Veneto e UPI Veneto e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarlo e a farlo osservare ai propri dipendenti e collaboratori, nonché subcontraenti e ausiliari, pena la risoluzione della Convenzione, e, in particolare, di impegnarsi a:
   1. comunicare alla Concedente, ad inizio Lavori, i dati di cui all’art. 85 del Codice antimafia, ai fini del rilascio della certificazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale e, per il successivo inoltro alla Prefettura, l’elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell’opera a titolo di subappaltatori e di subcontraenti, con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti “*sensibili*”, di cui all’Allegato 1) del suddetto Protocollo di legalità e successive modificazioni;
   2. comunicare i dati anagrafici, il codice fiscale, il numero d’iscrizione all’INPS (matricola), all’INAIL (codice cliente e posizione assicurativa territoriale), alle Casse Edili o ad altro Ente paritetico, se diverso per categoria, con specificazione della sede di riferimento e, se del caso, dei motivi di mancata iscrizione, anche per le imprese subappaltatrici;
   3. nominare un referente di cantiere, in caso di aggiudicazione, con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l’elenco nominativo del personale e dei mezzi che, a qualsiasi titolo, operano e sono presenti presso il cantiere (Allegato 1, lett. C del Protocollo di Legalità), al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso, di cui all’art. 93 del Codice antimafia;
   4. informare tempestivamente la Concedente di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell’esecuzione dei Lavori, nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, fermo restando l’obbligo di denuncia all’Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza, dichiarando di essere consapevole che la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale comporterà la risoluzione della Convenzione ovvero la revoca immediata dell’autorizzazione al subcontratto;
   5. dare tempestiva comunicazione alla Concedente e alla Prefettura competente dei tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d’impresa ogni qualvolta nei confronti dei pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula e all’esecuzione della Concessione, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall’art. 317 cod. pen., dichiarando di essere consapevole che il relativo inadempimento a tale obbligo darà luogo, previa intesa tra la stazione appaltante e l’ANAC, alla risoluzione espressa della Convenzione, ai sensi dell’art. 1456 cod. civ.,;
   6. vigilare affinché le imprese subappaltatrici e ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nella realizzazione dei Lavori e nella successiva gestione ottemperino ai suddetti obblighi di informazione;
7. di essere consapevole che la Concedente, previa intesa con l’ANAC, si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all’art. 1456 cod. civ., ogni qualvolta nei confronti dell’imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell’impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-*bis*, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis* cod. pen.;
8. per quanto a propria conoscenza, ai fini del monitoraggio, di cui all’art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii. *(barrare l’ipotesi applicabile)*:
   1. che non sussistono relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell’OE e i dirigenti e i dipendenti della Concedente; o
   2. che sussistono le seguenti relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell’OE e i dirigenti e i dipendenti della Concedente …. *(in quest’ultimo caso indicare nella presente dichiarazione i nominativi dei soggetti con relazioni di parentela o affinità e relativa tipologia)*;
9. di impegnarsi ad osservare, e far osservare ai propri subcontraenti, l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., a pena di nullità assoluta del contratto interessato;
10. l’inesistenza della specifica causa ostativa prevista dall’art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
11. *(in caso di OE non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2 e 53, comma 3 del d.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii. e a comunicare alla Concedente la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
12. di accettare, senza alcuna riserva o condizione, tutte le norme e le disposizioni contenute nella documentazione di Gara;
13. di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta ovvero sull’erogazione delle prestazioni incluse nel perimetro della Concessione;
14. qualora un Concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti di:
    1. autorizzare la Concedente a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla Gara, oppure
    2. non autorizzare la Concedente a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale [*in tal caso, fornire adeguata motivazione, ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a) del Codice*];
15. di osservare, all’interno dell’impresa, gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa, di impegnarsi ad applicare al personale coinvolto nell’esecuzione della Concessione condizioni retributive e normative non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località di riferimento.

Data e luogo

…………………………………………………………………………………………………………

In fede,

Il Legale rappresentante

…………………………………………………………………………………………………………

Si allega copia fotostatica del documento d’identità in corso di validità del sottoscrittore

1. Nel presente modello, sono utilizzati i termini come definiti nel testo del Disciplinare. [↑](#footnote-ref-1)